

Mirabello e Sant'Agostino, presto l'iter per la fusione

ENTRO questo mese scatterà il via libera della giunta regionale all'iter per la fusione anche di Mirabello e Sant'Agostino. Da via Aldo Moro fanno sapere infatti che entro la fine di febbraio saranno presentati tutti i progetti di legge per l'istituzione dei nuovi Comuni, rispondendo positivamente alle istanze approvate dai Consigli comunali e presentate dai sindaci. Le municipalità mirabellese e santagostinese a dicembre hanno formalmente inviato la richiesta in Regione, rientrando così fra i sette i nuovi percorsi di fusione cominciati dall'inizio del 2016. Il cammino porterà sino al referendum, attraverso il quale i cittadini potranno esprimere la loro opinione: il voto sarà consultivo e la tendenza è quella di rispettare la volontà popolare. Dallo scorso 1° gennaio, come riferito dallo stesso presidente Stefano Bonaccini in visita nel Ferrarese, il numero dei Comuni in Emilia-Romagna è sceso a 334 (-14 dal gennaio 2013). Tra i vantaggi della fusione ci sono, oltre alla razionalizzazione delle spese e migliori servizi, contributi regionali e statali cospicui: la legge di stabilità 2016 ha stabilizzato gli stanziamenti raddoppiando la misura dell'incentivo previsto, dal 20 al 40 per cento.

C. R.

